GAM - Settimanale a servizio della Parola iniziato dal Servo di Dio don Carlo De Ambrogio.



DISSE AL LEBBROSO: LO VOGLIO, SII PURIFICATO!

Dal vangelo secondo Marco 1,40-45

1 In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.



E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

2 Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori,



ti e va incontro a Gesù. Gli si getta ai piedi e gli rivolge un'accorata preghiera: «Signore, se tu vuoi mi puoi guarire!».

Gesù non resiste al grido di fede dell'uomo e lo guarisce. Poi lo invita a presentarsi al Sacerdote del Tempio perché sia dichiarata pubblicamente la sua guarigione, e poter tornare ad avere il suo posto nella società. Per il lebbroso è una nuova nascita! Lo sai che l'episodio di Gesù che guarisce quel lebbroso è un po' anche la nostra storia? Siamo tutti dei poveri lebbrosi, infetti dalla più terribile lebbra: quella del peccato che distrugge la nostra anima. Gesù è l'Agnello di Dio venuto a guarirci da questa terribile lebbra che ci devasta. Noi siamo i malati, ma Gesù ci "tocca" e ci "guarisce". Nell'invito di Gesù al lebbroso di presentarsi al Sacerdote, ministro di Dio, c'è il richiamo velato al Sacramento della Confessione. In esso Gesù ci assicura il perdono dei peccati e ce ne dà la conferma nell'Assoluzione.

È la Mamma Celeste che ci accompagna con amore al Sacramento della gioia e del perdono di Dio.

si e scopri la parola segreta al centrodelle caselle: ti indica l'atteggiamento di Gesù per tutti coloro che sono malati nel corpo o nello spirito, atteggiamento che anche noi dobbiamo imitare.

